



Aperiodico di (in)formazione a cura della comunità M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2

Numero 19 del 23/02/2013

“Quando l’AE va al Convegno Nazionale...!”

Riflessioni di P. Giuseppe Auricchio (AE Comunità Masci Battipaglia 2)

SOMMARIO

Convegno naz. AE di P. G. Auricchio	Pag. 1
Anno della Fede: 1° incontro reg. di Michele Nigro	Pag. 2
Un sogno che diventa realtà di Angelo Ruggiero	Pag. 3
Thinking Day 2013	Pag. 4

Convegno Nazionale Assistenti Ecclesiastici congiunto AGESCI, FSE, MASCI

Assisi – “La Cittadella” 4-5-6 febbraio 2013

Grazie alla Comunità Masci Battipaglia 2 ho avuto l’opportunità di partecipare al Convegno Nazionale AE. Il mio convenire in Assisi in qualità di Assistente Ecclesiastico ha trovato il cuore nel messaggio evangelico della testimonianza cristiana a cui sono stato chiamato e mandato. Gesù ci ricorda il senso di questa missione quando dice: <<Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto, e il vostro frutto rimanga...>> (Gv 15,16)

I vari relatori e i gruppi di studio ci hanno spronati a essere capaci di leggere sempre più i segni come sfida per una nuova evangelizzazione, per una proposta cristiana che sia sempre più forte e incisiva. Proporre il Vangelo in un tempo che cambia, con



P. Giuseppe Auricchio

novità e bellezza.

Come sacerdote Assistente sono stato sollecitato a vivere la nostra fede e ridire la novità di essa anzitutto con la bellezza, testimoniata con gioia, della nostra vita sacerdotale, pienamente donata a Cristo e ai fratelli. Di conseguenza vivere l’impegno a servizio della Chiesa e della grande famiglia degli Scouts.

Nelle relazioni sono state nominate alcune figure esemplari che hanno fatto dell’impegno educativo la loro missione e hanno dato vita a iniziative singolari che ancora oggi mantengono la loro validità e sono un prezioso contributo al bene della società.

Il tutto si fonda sulla con-

vinzione che “occorra illuminare la mente per irrobustire il cuore”, “l’educazione è cosa del cuore, e che Dio solo ne è il padrone, e noi non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l’arte e non ce ne mette in mano la chiave.”

In questi grandi testimoni troviamo i tratti fondamentali dell’azione educativa: “l’autorevolezza dell’educatore, l’educazione come atto d’amore, una visione di fede che dà fondamento e orizzonte alla ricerca di senso dei giovani, la formazione integrale della persona, la corresponsabilità per la costruzione del bene comune.”

Alla fine ci hanno spronato al bisogno di suscitare e sostenere una nuova generazione di cristiani che si dedichi all’opera educativa, capace di assumere come scelta di vita la passione per i ragazzi e per i giovani, disposte ad ascoltarli, accoglierli e accompagnarli a una conoscenza viva della persona di Gesù Cristo.



“Anno della Fede: 1° incontro regionale delle Comunità”

di Michele Nigro (Comunità Masci Battipaglia 2)

Si è svolto ad Angri, lo scorso 20 gennaio, il 1° incontro regionale delle comunità Masci nell'ambito dell'Anno della Fede. Ad animare la catechesi, “armato” di un simpatico carisma, p. Luigi La Mura (nella foto), Assistente Ecclesiastico del Masci campano, che ha esordito con una domanda apparentemente semplice: credere è possibile? “La fede fa bene alla vita e all'anima. I rapporti con gli altri, i legami affettivi ci umanizzano, ma è solo quando crediamo che viene perdonata la nostra incoerenza” ha iniziato p. Luigi, fissando il primo tassello della chiacchierata. “Parlare di fede è difficile; ed è arduo viverla concretamente. Per cominciare bisogna abbandonare le classiche posizioni d'orgoglio del ‘io so’ e del ‘io sono’, facendo prevalere la ricerca e quindi l'ascolto. L'ateo non nega Dio a prescindere, ma essendo incapace di ricercarlo è costretto a negare la sua esistenza; nega ciò che non riesce a cercare. La ricerca di Dio inizia quando si ha sete di verità, di saggezza, di infinito; quando la mente riconosce i propri limiti, senza escludere la necessità di un'interazione tra fede e ragione. La religione deve contenere il *mistero*: l'uomo riconoscendo i propri limiti si lascia guidare dalla fede, che è l'unica risposta al mistero.”

E facendo leva sul confronto, sull'ecumenismo e sul multiculturalismo, caratteristiche portanti dello scoutismo, ha ricordato: “L'Anno della Fede che ci apprestiamo a vivere è frutto del Concilio Vaticano II durante il quale si cercò d'interrogare tutti i rappresentanti delle numerose confessioni esistenti nella Chiesa.” Come a voler dire che il confronto non è affatto terminato e che l'Anno della Fede rappresenta una valida occasione per continuare a costruire una Chiesa aperta e capace di interrogarsi. Un impegno che dovrebbe scongiurare un fenomeno diffuso e definito dal nostro AE come “desertificazione della fede” ovvero



la mancanza di impegno nel riscoprire la propria identità di fede.

“C'è una certa ambiguità di risposte alla domanda ‘cos'è la fede?': per molti la fede è una semplice *credenza*, un bagaglio di valori trasmessi e accolti passivamente; per altri una pratica religiosa molto simile a un *ritualismo* svuotato dai suoi significati. Per i farisei la norma è più importante del significato intimo dei valori.” Padre Luigi ci ha fornito una prima distinzione grazie alla quale compiere un personale esame di coscienza sulla *qualità* della nostra fede. “Cristo è un rivoluzionario: spinge tutti noi, costantemente, a riscoprire il significato della fede. Il nostro atto di fede inizia perché seguiamo l'esempio di quei testimoni primordiali presenti nella nostra esistenza: i genitori, gli educatori, le persone di cui ci fidiamo. In seguito, però, fede diventa sinonimo di discussione, di interrogativi, di dubbi. Insomma, di ricerca.”

E infine, toccando un “tema caldo” per chi vive l'esperienza del Masci, ovvero la fede nella fase adulta dell'esistenza, ha continuato: “L'adulto ha la forza e l'intelligenza per rispettare ogni fede religiosa. La diversità è un valore aggiunto per l'AS e non rappresenta una minaccia. Bisogna piuttosto vigilare sulla cosiddetta “fede fai da te”, quando si pretende di vivere la religione senza fede, affidandosi a una serie di tradizioni culturali da rispettare. Cristo ebbe il coraggio di andare oltre i 613 pre-

cetti ebraici, specificando: *non sono venuto ad abolire ma a completare*. Gesù Cristo ha ‘sintetizzato’ i dieci comandamenti in due semplici frasi positive: ‘Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l'anima tua, e con tutta la mente tua’ e ‘Ama il tuo prossimo come te stesso.’ Cristo non ha usato negazioni perché Dio è gioia, è incontro. Ha trasformato il *non fare* in azione positiva.”

Un approccio positivo che ricorda indirettamente proprio la nostra Legge Scout che non proibisce, non nega, ma propone, sprona, invita a costruire. Anche in età adulta.

“Il notiziario Semel è uno strumento di tutti...”

USALO!

... è anche TUO!”

Invia i tuoi articoli in redazione utilizzando la seguente e-mail:

semel@masci-battipaglia2.it

Alcune regole per l'invio del materiale:

- ◆ gli articoli dovranno essere brevi (max 2 cartelle = 3600 battute spazi inclusi)
- ◆ lo stile utilizzato dovrà essere semplice e lineare
- ◆ sarà gradito l'invio di foto da includere nell'articolo, a testimonianza degli eventi descritti

Cerchiamo nuovi lettori e nuove penne.

Invia questo numero ai tuoi amici...

... DIFFONDI SEMEL!



“Un sogno che diventa realtà: il Masci a Cicerale”

di Angelo Ruggiero (Comunità Masci Battipaglia 2)

La nascita di una nuova comunità è sempre fonte di gioia, ma in questo caso lo è ancora di più per la comunità M.A.S.C.I. Battipaglia 2 che ha ottenuto piena soddisfazione nell'aver contribuito in modo fondamentale alla nascita della comunità di Cicerale (Sa), comune del basso Cilento di circa 1300 abitanti. Il 1° febbraio 2013, infatti, si è costituita ufficialmente la comunità di Cicerale, che già conta le prime 14 iscrizioni.

Il seme da cui è germogliato questo nuovo gruppo è stato piantato il 28 e 29 maggio 2011, proprio dalla comunità M.A.S.C.I. Battipaglia 2 che ha organizzato una manifestazione svoltasi a Cicerale intitolata **“INCONTRIAMOCI E FACCIAMO FESTA”**. Lo scopo di questo evento era di favorire l'integrazione tra i numerosi immigrati presenti nel comune di Cicerale e i ciceralesi.

La manifestazione ha avuto inizio il pomeriggio del giorno 28 con un emozionante alza bandiera (*vedi foto*) del tricolore italiano, e delle bandiere dell'Unione Europea e del M.A.S.C.I., alla presenza di numerosi cittadini e accompagnata dall'esecuzione dell'inno ufficiale dell'amicizia, la canzone “Amico è” di Dario Baldan Bembo, cantato dai ragazzi delle scuole elementari e medie di Cicerale.

La manifestazione è proseguita con l'organizzazione di alcuni giochi “di una volta”, quando la modernità non aveva ancora sostituito la spontaneità, si giocava in squadra e il divertimento era assicurato. Oggi indubbiamente la tecnologia ha migliorato molti aspetti della nostra vita, ma ha prodotto anche l'effetto negativo di rendere i nostri ragazzi meno socievoli considerato che, spesso, l'unico loro compagno di giochi è diventato una macchina elettronica, il computer, la playstation, e



ultimamente l'inseparabile telefonino.

Per la cronaca il gioco che ha riscosso più successo è stato il tiro alla fune.

La serata si è conclusa con alcune testimonianze dei cittadini di Cicerale che hanno vissuto in prima persona il fenomeno dell'immigrazione negli anni '50 e '60 e di alcuni immigrati che già risiedono a Cicerale.

La giornata del 29 è stata caratterizzata dalla preparazione di alcuni piatti tipici ciceralesi e pietanze preparate dagli immigrati e il tutto si è concluso con un'agape fraterna che ha coinvolto la popolazione di Cicerale.

Successivamente, durante il periodo natalizio, anche grazie alla entusiasta collaborazione del parroco di Cicerale Don Giuseppe Sette, è stata portata la luce di Betlemme sia in occasione del Natale del 2011 che dell'anno successivo.

A gennaio di quest'anno, tramite l'intervento di una vera e propria “task force” del M.A.S.C.I. Battipaglia 2, è cominciata la fase conclusiva della nascita della nuova comunità, caratterizzata soprattutto

da una serie di incontri con la popolazione di Cicerale per far comprendere che cos'è lo scoutismo, cos'è il M.A.S.C.I e qual è la sua missione.

A nome di tutta la popolazione di Cicerale, colgo l'occasione di questo articolo per ringraziare tutti i componenti del gruppo Battipaglia 2 per l'impegno profuso in vista della nascita anche a Cicerale di una comunità M.A.S.C.I.

Per vedere le altre foto della manifestazione “Incontriamoci e facciamo festa” clicca [QUI](#).

AGENDA

Febbraio

Giorno 23: Thinking Day a Cicerale (Sa)

Marzo

Giorno 9: Bottega dello Sviluppo - Campo Regionale

Giorno 10: Bottega della Scoperta - Campo Regionale

Aprile

Giorno 7: Anno della Fede, 2° incontro regionale delle Comunità ad Afragola (Na)



Piazza P. Paoli, 18
00186 Roma
Italia
telefono
(+39) 06 68166232
fax
(+39) 06 68134716
e-mail
federazione@scouteguide.it
indirizzo web
http://www.scouteguide.it

AGESCI
Associazione Guide
e Scouts Cattolici
Italiani



FIS

Federazione Italiana dello Scouting



CNGEI
Corpo Nazionale
Giovani Esploratori
ed Esploratrici Italiani

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



Thinking Day 2013 sulla salute materna e infantile



*Insieme possiamo salvare la vita dei bambini!
La vita e la salute di ogni madre sono preziose!*



Sono questi i messaggi per il **Thinking Day 2013**, scelti da WAGGGS tra gli Obiettivi del Millennio. Riguardano la salute materna ed infantile, due aspetti fortemente correlati e fondamentali soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. Il traguardo per l'obiettivo che riguarda i bambini è quello di ridurre di due terzi, tra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità dei bambini sotto i cinque anni; per la salute delle mamme, quello di ridurre di tre quarti, tra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità materna e di raggiungere nel 2015 l'accesso universale alla salute riproduttiva.

Il Thinking Day è un'occasione per i ragazzi e le ragazze di tutto il mondo per approfondire la conoscenza di temi importanti, che toccano da vicino i loro coetanei in diverse parti del mondo, e per impegnarsi a cambiare in meglio il mondo che li circonda. **Milioni di Guide e Scout** possono acquisire consapevolezza e far sentire la propria voce in difesa dei diritti dei più deboli anche attraverso le attività proposte per il Thinking Day.



Le attività proposte sono uno strumento utile per realizzare esperienze educative di vario genere. Il punto focale del lavoro, in termini educativi, è l'individuazione delle *cause* che provocano la drammatica situazione della mortalità materna e infantile. Sul sito www.agesci.org è scaricabile il documento completo di quest'anno, con informazioni e **proposte di attività** per Lupetti e Coccinelle, Esploratori e Guide, Rover e Scolte. Maggiori informazioni anche sul sito ufficiale del Thinking Day: www.worldthinkingday.org/en/home.

Come ogni anno, con i fondi raccolti da WAGGGS verranno sostenuti alcuni progetti specifici. Per il 2013 i Paesi ai quali sarà destinato il **Penny** sono: Malawi, Giordania, Pakistan e Venezuela. Era stata scelta anche l'Irlanda, ma le associazioni irlandesi hanno scelto di non ricevere la sovvenzione, preferendo che i fondi vadano a concentrarsi nei Paesi maggiormente bisognosi. In ogni Paese i soldi andranno spesi in progetti gestiti dalle associazioni di guide locali.



Per l'AGESCI, la lettera di lancio e i materiali educativi utili all'organizzazione delle attività sono disponibili sulla pagina del settore internazionale <http://www.agesci.org/settoreinternazionale/news.php?readmore=55>.

Per il CNGEI, il 23 e 24 febbraio, in occasione del Thinking Day si rinnova la collaborazione con Earth Day Italia. Per saperne di più, scaricare il documento dal sito del Centenario <http://centenario.cngei.it>.

Il **conto corrente federale** sul quale versare i fondi raccolti è: Banca popolare Etica Scpa - IBAN: IT09 2050 1803 2000 0000 0511 480. Nella causale, scrivere: Agesci o Cngei - Nome del gruppo - TD 2013.

Buon Thinking Day a tutti!

Noemi Ruzzi
Commissaria Federale WAGGGS



"Semel" è una pubblicazione aperiodica, a distribuzione gratuita, legata al mondo del volontariato, quindi non rappresenta una testata giornalistica sottoposta all'obbligo di registrazione presso il tribunale del territorio di competenza come previsto dalla legge sulla stampa n.47 del 1948.



*Contro il logorio della vita quotidiana
...entra anche tu nel MASCI!*

M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2
Via De Sio 12 - 84091 Battipaglia (SA)

www.masci-battipaglia2.it

